



COMUNE DI BRENZONE
 Provincia di Verona – Lago di Garda –
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

**BANDO DI CONCORSO DI IDEE
 PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA,
 AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED ARCHITETTONICA DEL LITORALE E DEL
 LUNGOLAGO DEL COMUNE DI BRENZONE.
 OPERE DI PROTEZIONE SPONDALE DEL LITORALE E DEL LUNGOLAGO**

Prot. 7752

Bando di pubblico incanto ai sensi del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni e del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
 (Approvato con determinazione n. 206 del 08.07.2010)

Art. 1

Ente banditore, tipo e titolo del concorso

Ente banditore: Comune di Brenzone
 Indirizzo: via XX Settembre 8 37010 Brenzone (VR)
 Telefono: 045 0456589500
 Fax: 045 7420707
 Indirizzo Internet: www.comune.brenzone.vr.it
 mail concorsoidee@comune.brenzone.vr.it

In esecuzione della determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 206 del 08.07.2010 il Comune di Brenzone (VR) bandisce un concorso di idee di tipo aperto, in un'unica fase, a cui possono partecipare tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5.1, espletato in forma anonima secondo quanto previsto dalla disciplina delle opere pubbliche e da quanto regolamentato in materia di selezione delle proposte e dei prestatori dei servizi attinenti l'architettura dal titolo "*Concorso di idee per la riqualificazione urbanistica, ambientale, paesaggistica ed architettonica del litorale e del lungolago del Comune di Brenzone. Opere di protezione del litorale e del lungolago*". Tale concorso si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

Responsabile del procedimento è il Geom. Comencini Angelo dell'Ufficio tecnico comunale. La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

D.lgs 163/06;
 DPR 21 dicembre 1999 n. 554, titolo IV Capo II
 Legge regionale del Veneto 7 novembre 2003 n. 27,
 regolamento edilizio comunale
 piano delle portualità
 piano boe

il presente bando sarà pubblicato:

- all'albo pretorio del comune di Brenzone;
- sul sito del comune di Brenzone;
- sul sito della Regione Veneto;
- per estratto su un quotidiano a tiratura locale;

e verrà trasmesso via *mail* a Ordini e Collegi professionali individuati dall'Ufficio, affinché ne sia garantita la maggior diffusione.

Art. 2

Oggetto ed individuazione dei luoghi del Concorso

L'oggetto del concorso è la elaborazione di un progetto unitario per la riqualificazione e la valorizzazione urbanistica, ambientale, paesaggistica ed architettonica delle passeggiate lungolago di Brenzone, opere di protezione delle stesse e infrastrutture specifiche, attraverso un insieme sistematico e coerente di interventi.



COMUNE DI BRENZONE

Provincia di Verona – Lago di Garda –

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

- OPERE DI DIFESA SPONDALE
 - o *Opere idonee a creare una barriera di protezione sia alla condotta del collettore fognario presente su gran parte della sponda lacuale, che alla protezione delle passeggiate lungolago e/o della pista ciclopedonale dal moto ondoso e delle lagheggiate che periodicamente o a seguito di temporali estivi possono comprometterne la struttura e la consistenza.*

- OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA
 - o *Tutti gli interventi necessari per riqualificare la sponda lacuale di Brenzone con la creazione di infrastrutture di servizio, passeggiate lungolago e/o pista ciclopedonale, con annessi servizi ad esse funzionali, aree a verde e spazi di gioco o svago, strutture attrezzate per le ricettività: il tutto opportunamente coordinando i diversi usi del lago (balneazione, fruizione da parte di persone a piedi o in bicicletta, pesca, alaggio di imbarcazioni di vario genere)*

Le finalità sono le seguenti:

□ *individuazione di una pista ciclopedonale, agibile su tutto il litorale, con creazione di aree attrezzate a verde o parco giochi; aree di balneazione; studio di eventuali aree da dedicare ad attività sportive e ricreative per attività acquatiche (veliche in genere); aree a parcheggio, annesse ad attività e servizi; opere di difesa idonee a preservare le sponde di tutto il litorale dal moto ondoso, ideate e strutturate sulla base di studi specifici in ambito geomorfologico e idraulico, ponendo comunque attenzione a preservare e se del caso ad incrementare le zone di formazione naturale delle spiagge, conseguenti al naturale deposito di ghiaia; creazione di opere infrastrutturali quali un porto turistico con servizi annessi; studio, riordino e riqualificazione delle aree lungolago adiacenti ai centri abitati delle varie frazioni (v. art. 4).*

Art. 3

Obiettivi del concorso e livelli progettuali richiesti

Il Comune di Brenzone indice il presente concorso al fine di mettere a confronto idee per la migliore soluzione del tema di ridisegno e qualificazione urbana degli spazi pubblici definiti nel precedente articolo nonché la realizzazione di opere di protezione delle stesse e di valutare una molteplicità di proposte di qualità.

All'uopo, si richiede che la proposta progettuale esprima i seguenti livelli di approfondimento:

- a) *il livello di progettazione generale sarà quello di uno studio di fattibilità per l'individuazione dell'intero intervento;*
- b) *studio approfondito delle soluzioni contenente:*
 - *varie sezioni tipo delle zone di intervento, complete di particolari anche di arredo urbano;*
 - *particolari delle soluzioni di difesa spondale proposte nelle varie tipologie di zona, che tengano conto delle varie tipologie geomorfologiche, idrauliche e del moto ondoso.*

Art. 4

Temi e linee guida del concorso

Stato dei luoghi

Attualmente le tratte di zona spondale del lungolago di Brenzone si estendono per una lunghezza complessiva di circa 9 km e si presentano in uno stato sostanzialmente non omogeneo e discontinuo nella sua percorribilità.

Vi sono alcune tratte in cui si è intervenuto recentemente, cercando di creare una pista ciclopedonale con opere a protezione della stessa, ma a causa del moto ondoso sia la pista, che le opere di difesa, che le essenze arboree piantumate e i sottoservizi irrigui e di illuminazione realizzati hanno subito danni ingenti. In altre tratte le nuove opere sono resiste, anche se si ritiene che vadano comunque riviste nella loro completezza.

Tipologie diverse di pavimentazione delle passeggiate sono presenti in adiacenza dei centri abitati delle sponde; in ogni caso, su tutto il litorale si reputa necessaria una rivisitazione sia degli spazi balneari con relativi servizi, sia delle infrastrutture portuali, sia delle infrastrutture per sport veloci o attività ricreative annesse.



Linee guida

L'Amministrazione promuove, come linee di indirizzo, gli interventi di seguito descritti:

1) difesa spondale in generale, con individuazione delle soluzioni più idonee per il tipo di esposizione della tratta di sponda al moto ondoso prevalente, tenendo conto anche della profondità e conformazione dei fondali. Tali opere di protezione dovranno essere idonee sia per quanto riguarda le opere infrastrutturali e di arredo urbano che si andranno a realizzare, sia in relazione all'esistente collettore fognario (tenendo conto che le opere di manutenzione periodica di tale collettore, per la posizione in cui lo stesso è localizzato, dovranno incidere il meno possibile sulle soprastanti strutture ed arredi, dovendosi garantire spazio di manovra per mezzi d'opera: si ricorda che sopra l'area di sedime del collettore non possono essere realizzate opere fisse). Particolare riguardo dovrà essere posto alla preservazione e se possibile all'ampliamento delle zone naturali "di ricarica" del lago per la formazione di spiagge naturali, in conseguenza del deposito di materiale ghiaioso e pietrisco fine, in prossimità di insenature o "pennelli";

2) arredo urbano distinto per tipologie diverse e conformato alla natura od al posizionamento delle aree, a seconda che esse si trovino in prossimità dei centri abitati prospicienti la sponda lacuale ovvero nelle tratte, più lunghe, di collegamento degli stessi;

- in particolare, dovrà inoltre essere studiata la possibilità di percorrere tutta la fascia spondale di Brenzone con una pista ciclopedonale ponendo particolare attenzione a rendere compatibile la stessa con una sicura fascia prendisole lungo le diverse tratte;

- la riqualificazione urbanistica dovrà tener conto degli accessi dalla S.R. 249 (Gardesana Orientale), delle opere quali ponticelli per attraversamento delle vallette che scaricano a lago, delle soluzioni a parcheggio per gli utenti e della realizzazione di infrastrutture di servizio quali aree a verde e attrezzate a parco gioco, con relativi impianti per l'irrigazione; zone di raccolta differenziata di rifiuti, servizi igienici pubblici ecc.;

- dovranno essere studiati e localizzati anche gli elementi di arredo (quali panchine, cestini, illuminazione idonea, elementi di recinzione ecc.);

- dovrà essere tenuto conto della necessità di individuare punti di accesso al lago con piccole imbarcazioni, di localizzare piccole fasce spondali da dedicare ad attività di scuola di vela o kite-surf, con relativi scivoli di accesso;

- si dovranno studiare soluzioni idonee a consentire l'accesso al lago per la balneazione anche nelle tratte caratterizzate dalla presenza di massicciate;

3) localizzazione di un porto turistico tra le località di Scalette e Acquafresca, completo di tutte le infrastrutture di servizio (parcheggi ecc...), nel punto di attuale dislocazione del Circolo sportivo Acquafresca, come individuato dal Piano d'Area regionale;

4) in località Magugnano dovrà essere studiata la **riqualificazione e l'ampliamento** della passeggiata tra il porticciolo e il piazzale del Municipio, nonché l'ampliamento e/o la riqualificazione della piazza Ferrari e l'ampliamento del porticciolo di Magugnano, al fine di rendervi possibile la realizzazione di un maggior numero di posti barca;

5) in località Porto nella parte nord, nella zona compresa tra il porticciolo e il parcheggio pubblico già esistente, si dovrà proporre la riqualificazione urbanistica, come sopra descritto, studiando la possibilità di ricavare un parcheggio interrato;

6) in località Castelletto dovrà essere posta particolare attenzione allo studio della riqualificazione dell'area compresa tra l'attuale piazza Mantovani e il parcheggio prospiciente la Casa Generalizia delle Piccole Suore della Sacra Famiglia. Dovrà essere previsto il ricavo di un parcheggio interrato a servizio della località, la riqualificazione dell'intera area, compresa la piazza Mantovani; sarà necessario localizzare un'area per un'isola ecologica interrata (5 m. circa per 2,50) e ristudiare l'attuale approdo, dedicandolo a porto per approdo a tempo.

Nella località di Castelletto dovrà essere localizzata una stazione di partenza per un impianto di risalita che potrà essere a fune o cremagliera, individuata nel Piano d'Area, per il collegamento con la loc. Prada di Brenzone, con tutte le infrastrutture di servizio annesse.

Gli interventi di cui ai punti da 3) a 6) dovranno essere inseriti e contestualizzati nel progetto generale di difesa spondale e di arredo dei lungolaghi. Tali ultimi interventi, a sé considerati, saranno oggetto di valutazione specifica da parte della Giuria che assegnerà al primo classificato in tale categoria il premio di cui all'art. 8 (opere specifiche).



Le soluzioni potranno essere proposte anche in difformità ai piani urbanistici vigenti, rispettando comunque il tessuto urbano esistente.

Art. 5

Partecipazione al concorso

5.1 Soggetti ammessi e caratteristiche professionali

Il concorso è aperto a tutti i soggetti di cui all'art. 90 del D.lgs 163/06 e successive modifiche e integrazioni, iscritti agli ordini professionali degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Sezione A (settore architettura) e degli ingegneri Sezione A – Settore A (Civile e Ambientale), dell'Unione Europea abilitati, in base all'ordinamento dei paesi di appartenenza, all'esercizio della professione nel rispetto delle competenze delle categorie di appartenenza, in quanto equivalenti.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo, ma in quest'ultimo caso ogni gruppo nominerà un suo componente come capogruppo. La nomina dovrà essere espressa con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti. Il capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra e sarà responsabile nei rapporti con l'Amministrazione comunale. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli, la paternità dell'opera.

Al partecipante singolo o ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o collaboratori, che potranno essere privi di iscrizione all'Albo, o comunque dell'abilitazione professionale, di cui al comma 1 del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 5.2, né potranno essere componenti del gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare.

5.2 Incompatibilità e condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Giuria, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli amministratori dell'ente banditore, i dipendenti, anche con contratto a termine, ed i consulenti del Comune di Brenzone che abbiano partecipato alla realizzazione del bando e dei relativi elaborati;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con i membri della Giuria;
- i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al Concorso;
- coloro che si trovino in una delle condizioni indicate all'art. 12 del D.lgs. 17/03/1995 n. 157 e successive integrazioni.

Le condizioni di incompatibilità e i motivi di esclusione si applicano anche agli eventuali collaboratori o consulenti; la violazione delle disposizioni del presente articolo comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente e dei componenti dell'intero gruppo.

5.3 Documentazione messa a disposizione dei concorrenti

Agli iscritti sarà fornita la seguente documentazione, esclusivamente su supporto informatico (CD-ROM):

1. Bando del concorso e modelli allegati;
2. Ortofoto;
3. Estratto Carta Tecnica Regionale;
4. Estratto catastale;
5. Rilievo piano altimetrico aree di interesse;
6. Piano Regolatore Generale Vigente;
7. Norme tecniche di attuazione;
8. Ambito del concorso;
9. Piano delle portualità;
10. Piano delle aree demaniali;
11. regolamento delle boe;



COMUNE DI BRENZONE

Provincia di Verona - Lago di Garda -

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

La documentazione sopra elencata sarà disponibile presso l'Ufficio Tecnico, su supporto informatico a partire dal giorno successivo alla Pubblicazione del Bando all'Albo pretorio del Comune, previo appuntamento.

Art. 6

Modalità di partecipazione al concorso e presentazione degli elaborati richiesti

La partecipazione avviene in forma anonima.

Ai fini della partecipazione i concorrenti dovranno procedere al versamento di € 100,00 a titolo di rimborso spese amministrative, da effettuarsi sul c/c postale n. 13176375 intestato al Comune di Brenzone (VR) – Servizio di Tesoreria Comunale, con la seguente causale “*Concorso di idee lungolaghi*”. La quota suddetta non è restituibile.

I concorrenti dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale di Stato (ed in questo caso farà fede la data di arrivo riportata sul timbro dell'ufficio postale di Brenzone), o corriere autorizzato o con consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Brenzone (in questi due casi farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune), inderogabilmente entro e non oltre le **ore 12.00 del 18.10.2010**, pena esclusione, un unico plico, senza mittente, sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, all'esterno del quale saranno riportate le seguenti parole: “*Concorso di idee per la riqualificazione urbanistica, ambientale, paesaggistica ed architettonica delle passeggiate lungolago e opere di protezione delle stesse*”, nonché una stringa di 8 caratteri, 4 numerici e 4 alfanumerici. Il plico dovrà essere indirizzato a: Ufficio Protocollo del Comune di Brenzone, via XX Settembre 8 – 37010 Brenzone (VR).

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nella busta *B – Elaborati* con la stringa di cui al punto precedente. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

I concorrenti che si avvalgono del servizio postale o del corriere per il recapito degli elaborati, ai soli fini della spedizione, dovranno inserire il plico di cui sopra in un ulteriore incartamento con i dati del mittente ed il titolo del concorso. L'incaricato del protocollo, non appena ricevuta e protocollata la cartella, provvederà a cestinare l'involucro con i dati identificativi, e consegnerà alla Segreteria del concorso unicamente il plico anonimo.

Il plico anonimo dovrà contenere:

Busta n. A – Documentazione amministrativa

La busta, non trasparente, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura “*Documentazione amministrativa*”, dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato A) al concorso, sottoscritta con l'indicazione del:

- nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente,

ovvero

- nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente che partecipa come capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti o dell'associazione di professionisti o del legale rappresentante qualora si tratti di società ed elenco dei componenti e collaboratori del gruppo, ragione sociale e sede legale se si tratta di società;

2. Attestazione di versamento di € 100,00;

3. Nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato B);

4. Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, nel caso di partecipazione di un gruppo la dichiarazione va resa dal capogruppo anche per tutti i componenti del gruppo stesso, nella quale risulti (utilizzare preferibilmente lo schema Allegato C):

l'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza (in caso di concorrenti in gruppo, l'autocertificazione è resa dal capogruppo per tutti i componenti)

ovvero



COMUNE DI BRENZONE

Provincia di Verona - Lago di Garda -

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

□ per i cittadini non italiani, l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza, in possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., e perciò autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di scadenza del Concorso;

□ l'assenza delle situazioni soggettive, che comportano l'esclusione, di cui all'art. 12 del D.lgs. 17/03/1995 n. 157 e successive integrazioni (i consulenti e/o collaboratori dovranno produrre solo la dichiarazione di cui al successivo punto 5.);

5. Dichiarazione di tutti i componenti il gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5.2 del presente bando, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato D);

6. Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato E);

7. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 9 del presente bando, alla diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali ed accettazione delle norme del presente bando (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato F);

8. Le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Ad ogni effetto del presente concorso il gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

Segreteria del Concorso

Il comune di Brenzone istituisce, presso la segreteria del Sindaco, la segreteria del concorso. Eventuali richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica concorsoidee@comune.brenzone.vr.it a partire dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio e sino al **18.10.2010**. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Busta B – Elaborati

La busta, non trasparente, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "elaborati" dovrà contenere:

1. Relazione illustrativa del progetto composta da massimo 8 cartelle in formato A4 carattere Times New Roman corpo 12 (su supporto cartaceo e digitale in formato .pdf);

2. Proposta progettuale presentata nelle seguenti Tavole su supporto cartaceo e in formato digitale (.jpeg e/o .pdf):

□ Tav. 1 *inquadramento generale degli interventi;*

□ Tav. 2 *soluzioni di arredo urbano per le tratte di passeggiata e pista ciclopedonale*

□ Tav. 3 *soluzioni di difesa spondale nelle varie situazioni di fondali e di esposizione al moto ondoso e loro localizzazione;*

□ Tav. 4 fino a max Tav. 9 *schemi funzionali delle nuove infrastrutture proposte;*

3. Album rilegato in formato A3 contenente schizzi e quanto ritenuto necessario per illustrare la proposta progettuale, in scala di rappresentazione libera su supporto cartaceo e digitale in formato .pdf fino ad un massimo di 10 fogli;

4. Schede di soluzioni tipologiche di arredo urbano con indicazione dei materiali in formato A4 fino ad un massimo di 15 fogli;

5. Relazione tecnico economica di massima contenente l'entità complessiva della spesa (parametrica a mq), con individuazione delle principali categorie di lavori previste, nonché la suddivisione dell'opera in lotti funzionali, il tutto su supporto cartaceo e digitale in formato .pdf, massimo 3 fogli. Tale relazione, la cui presentazione è obbligatoria, non sarà oggetto di valutazione da parte della Giuria;

6. Rappresentazioni prospettiche anche con inserimenti fotorealistici.



COMUNE DI BRENZONE

Provincia di Verona - Lago di Garda -

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

7. CD contenente la documentazione di cui ai precedenti punti 1,2, 3, 4, 5 e 6.

Gli elaborati non dovranno, pena l'esclusione, essere firmati dai concorrenti per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno riportare la stringa di 8 caratteri, 4 numerici e 4 alfanumerici di cui al presente articolo.

E' considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nel presente articolo.

E' vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

La lingua ufficiale con cui dovranno essere illustrati gli elaborati progettuali è l'italiano,

Ulteriori cause di esclusione

Un concorrente potrà essere, altresì, escluso per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni della Giuria;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;

Art. 7

Lavori della Giuria, esito del concorso, riepilogo delle scadenze

La Giuria è nominata dalla Giunta comunale ed è composta dal Sindaco, in qualità di Presidente, ovvero dal Vicesindaco in caso di assenza o impedimento del Sindaco stesso, e da cinque membri effettivi. In caso di impedimento o dimissioni di uno o più membri, con successivo provvedimento, la Giunta comunale procederà ad integrare la Giuria con la nomina dei nuovi commissari.

I nominativi dei membri della Giuria saranno resi noti all'albo pretorio del Comune, presso la Segreteria del concorso e sul sito internet www.comune.brenzone.vr.it

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza. Parteciperà ai lavori della Giuria, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, il Segretario della Giuria nominato dall'ente banditore. E' fatto divieto ai componenti della Giuria rilasciare informazioni ai concorrenti.

7.1 Composizione della Giuria

Membri effettivi:

- Il Sindaco con funzioni di Presidente o il Vicesindaco in caso di assenza e impedimento del Sindaco;
- 1 rappresentante del Ministero per i Beni Ambientali, paesaggistici e architettonici di Verona;
- 1 esperto nel campo dell'architettura e dell'urbanistica di fama internazionale, preferibilmente scelto tra professionisti cittadini di un paese membro dell'Unione Europea;
- 1 architetto scelto tra una rosa di nomi proposti dall'ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Verona;
- 1 ingegnere esperto in opere lacuali e marittime, scelto tra una rosa di nomi proposti dall'ordine degli ingegneri di Verona.

La Giuria sarà nominata entro la data scadenza del bando.

7.2 Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della Giuria:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori;

7.3 Lavori della Giuria

La Giuria sarà convocata in prima seduta con almeno 15 giorni di preavviso a mezzo fax.



COMUNE DI BRENZONE

Provincia di Verona - Lago di Garda -

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle sedute successive; la Giuria dovrà ultimare i propri lavori entro i successivi 60 giorni.

Le sedute della Giuria saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza con voto palese. L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria, atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

La Giuria potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli già espressi nel successivo punto 7.4, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Giuria saranno segreti. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore.

La Giuria procederà all'apertura delle buste *B- elaborati* e quindi definirà una graduatoria motivata per tutti i concorrenti, eventualmente raggruppati per categorie omogenee di giudizio.

Formata la graduatoria, la Giuria procederà all'apertura della *busta A - Documentazione amministrativa* di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, subentrerà il primo concorrente che lo segua in graduatoria.

Il verbale finale della Giuria, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico e inviato a tutti gli iscritti con lettera semplice e con lettera raccomandata al vincitore ed agli Ordini professionali degli Architetti e Ingegneri territorialmente competenti.

Il giudizio della Giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge. Con proprio provvedimento il responsabile dell'area tecnica procederà all'approvazione della graduatoria finale.

7.4 Criteri di giudizio

La Giuria procederà alla formulazione del proprio giudizio sulle varie idee proposte secondo i seguenti criteri:

Criterio Punteggio massimo

Qualità architettonica globale della soluzione proposta	Punti 30
Elementi architettonici ed artistici e funzionalità degli spazi pubblici	Punti 20
Tipologie proposte per le opere di difesa spondale	Punti 25
Idee innovative	Punti 10
<u>Inserimento ambientale delle infrastrutture</u>	<u>Punti 15</u>
Punteggio massimo	Punti 100

Art. 8 Premi

Ai concorrenti saranno assegnati i seguenti premi:

a) al 1° classificato € 20.000,00;

b) al 2° classificato € 10.000,00;

Al 1° classificato nella categoria "*opere specifiche*" (di cui all'art. 4, *sub* titolo Linee Guida, punti 3), 4), 5) e 6), considerate a se stanti ma nel loro insieme, verrà assegnato il seguente premio: Euro 7.000,00.

La Giuria si riserva di segnalare eventuali altri progetti ritenuti meritevoli.

I premi si intendono comprensivi di IVA e contributo previdenziale.

La Giuria valuterà l'assegnazione del primo premio *ex aequo* a pari merito: in tal caso il relativo premio sarà ripartito in parti uguali. La Giuria potrà con provvedimento motivato giudicare non meritevoli dell'assegnazione del premio nessuno dei progetti presentati, senza che i concorrenti possano chiedere il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione al concorso. Al di fuori del caso appena contemplato, l'Ente, solo per gravi e giustificati motivi, si riserva di revocare il procedimento relativo al presente Bando prima della sua conclusione: in tal caso esso stabilirà l'assegnazione di una somma per rimborsi spese fino ad un massimo del 50% dell'ammontare del montepremi non assegnato.

La Giuria si riserva comunque la facoltà non assegnare alcun premio in caso di progetti non meritevoli.

Art. 9



COMUNE DI BRENZONE

Provincia di Verona - Lago di Garda -

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

L'ente banditore potrà presentare al pubblico i progetti vincitori ed i progetti ritenuti meritevoli e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti. Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati, che diverranno proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 90 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

Scaduto tale termine, l'Ente banditore non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 10

Proprietà del progetto e successivi incarichi

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente banditore. Qualora l'idea, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, venga posta a base di gara di un appalto di servizi, alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi. Nel caso i primi classificati a premio del concorso partecipino alla gara di assegnazione di servizi per la progettazione, sarà loro assegnato un punteggio specifico maggiore di zero da definire in sede di redazione del relativo bando. L'Amministrazione comunale conferendo l'incarico, potrà richiedere variazioni al progetto che ritenesse, a suo giudizio insindacabile, introdurre, purché le variazioni introdotte non comportino cambiamenti sostanziali all'impostazione dell'idea originaria.

In tal caso, dovranno essere introdotte nel progetto, anche se già elaborato, le variazioni richieste, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso.

L'incarico di cui sopra sarà regolato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dello stesso.

Art. 11

Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e dall'Ente banditore, salvo quanto specificamente previsto nel presente bando.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento. E' in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Brenzone 14.07.2010

Il responsabile Settore Tecnico
F.to Geom. Comencini Angelo